Piano Mobilità Ordine Avvocati Roma

L'Ordine degli Avvocati di Roma è un punto di riferimento per tutti gli Avvocati italiani che vengono a Roma per discutere innanzi alla Suprema Corte di Cassazione. Ha una storia lunga 108 anni ed attualmente **conta circa 26.000 iscritti**, i quali frequentano abitualmente gli uffici giudiziari della città, che sono collocati per lo più in zona Prati non in maniera organica, non esistendo allo stato una vera e propria cittadella giudiziaria che consenta di passare agevolmente in pochi minuti da un ufficio all'altro e da un settore di materia all'altro.

Ciò comporta che, dovendo gli avvocati spostarsi velocemente per i detti uffici, spesso per coincidenze di orari e giorni di udienza, oltre che per appuntamenti, abbiano necessità di mezzi veloci e finiscono per servirsi poco dei mezzi di trasporto pubblico, che hanno tempi di attesa poco conciliabili e spesso non coprono tutte le zone di interesse in maniera armonica. Giova evidenziare che gli uffici giudiziari inoltre sono frequentati da magistrati e dal personale dipendente delle cancellerie, nonché dai praticanti avvocati e dai dipendenti degli studi legali che effettuano giornalmente servizi per conto degli studi professionali presso le cancellerie.

Il 2 dicembre 2019 è stato presentato presso l'Aula Avvocati della Cassazione il primo piano mobilità dell'Ordine Avvocati di Roma anche alla presenza della Sindaca On.le Virginia Raggi, dell'Assessore alla Mobilità e dei responsabili di Roma Servizi Per la Mobilità nonché le principali società di sharing presenti sul mercato romano.

A seguito della presentazione del primo piano mobilità sono state stipulate convenzioni per gli iscritti con Car Sharing Roma, Helbiz e Ecoltra.

Attualmente è stata rinnovata con successo quella relativa di Car Sharing Roma e si stanno negoziando le altre con le società private di sarin, con le quali già erano in essere convenzioni anche approfittando delle nuove disposizioni di Roma Capitale, che con delibera di Giunta ha azzerato il canone previsto per gli operatori del car sharing non solo per l'anno 2020, ma anche per il futuro nonché ha istituito parcheggi dedicati allo sharing **in siti strategici della città**: dalle stazioni, ai nodi di scambio, sul Lungotevere e vicino al Centro storico.

Rispetto alle richieste formulate nel primo piano mobilità del 2019 si da atto che si è dato corso:

1) **all'istallazione di rastrelliere come richiesto presso la sede della Cassazione in piazza Cavour e presso la sede del Tribunale Penale a via del Golametto.**
2) **All' installazione di colonnine elettriche della Enel X come richiesto in Viale Giulio Cesare nei pressi del Tribunale Civile di Roma.**

L'emergenza Covid -19 ha reso indispensabile l'approccio ad una mobilità diversa e la Giunta capitolina ha approvato nel mese di maggio 2020 il **primo piano straordinario per l'istituzione e la realizzazione di 150 chilometri di nuovi percorsi ciclabili transitori**, sulle principali vie della città e su altri itinerari "strategici", per incentivare la mobilità attiva e sostenibile nella Fase 2 dell'emergenza sanitaria.

Tra queste nei pressi dei Tribunali e che agevolano il raggiungimento degli stessi sono state create la pista ciclabile transitoria lungo Via Gregorio VII (da piazza dei Giureconsulti a Ponte Principe Amedeo), lungo viale delle Milizie (da Via Lepanto a Ponte Matteotti) sul lungotevere Sinistro a nord di Roma, da Via Luisa di Savoia a Ponte Milvio.

A seguito di questi interventi e considerando l'emergenza Covid-19 ancora in essere risultano essere sempre più necessari gli interveti richiesti di raccordo delle piste ciclabili, come evidenziate dalla mappa qui di seguito evidenziata anche nel corso degli incontri del tavolo sulla ciclabilità, cui l'Ordine Avvocati ha partecipato e sta partecipando.

Per quanto sopra esposto si aggiorna come segue il piano mobilità già presentato nel 2019 e tenendo conto degli interventi già sviluppati dall'Amministrazione in attuazione.

COLLOCAZIONE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI DOVE VENGONO EFFETTUATI GLI SPOSTAMENTI PREVALENTI DEGLI AVVOCATI

Corte Suprema di Cassazione

Sede: Piazza Cavour

Corte d'Appello di ROMA

Sede Via Antonio Varisco, 3/5 (civile)

Via Romeo Romei n.2 (penale e lavoro) Via Mario Amato 13/15

Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di ROMA

Piazza Adriana, 2

Tribunale Ordinario di ROMA

Via G. Cesare, 54 e 54/B - (sezioni civili e lavoro)

Piazzale Clodio - (sezioni penali)

Via delle Milizie 3 (sezione Fallimentare)

Procura della Repubblica presso il Tribunale di ROMA

Piazzale Clodio (Via Golametto, 12)

Tribunale per i Minorenni di ROMA

Via dei Bresciani, 32

Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di ROMA

Via dei Bresciani, 32

Tribunale di Sorveglianza di ROMA

Ufficio di Sorveglianza di ROMA

Via Triboniano, 5 00193 - ROMA

Giudice di Pace di ROMA

Circondariale

Via Teulada, 28 – 00195 Roma (RM)

Via Gregorio VII, 122 (sezioni penali)

Tar Lazio

Via Flaminia, 189

Consiglio di Stato

Piazza Capo di Ferro 13

Tribunale e Procura Militare

Viale delle Milizie 5/c, 189

Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma

Via Attilio Regolo 12/D

La mobilità pubblica presente nell'area di interesse degli uffici giudiziari

Servizi pubblici presenti di collegamento: situazione attuale

E presente una stazione metro che consente l'accesso ad alcuni uffici vicini

Linea A (Stazione Lepanto) – Tribunale Civile via Giulio Cesare 54 e 54b, LA Cassazione dista circa 1,5 km a piedi

Linee bus presenti

Tribunale civile Giulio Cesare /Lepanto: linee 30 express, 70,87,280,913,301

Sezione Fallimentare via delle Milizie : linee 19, 490,590,982

Organismo di mediazione Forense via Attilio Regolo: fermata Cola di Rienzo Tacito linea 81

Cassazione: altezza via Cicerone linee 30 express,70,81,87,280,913; **Piazza Cavour altezza cinema Adriano:** linee 913,70,492,280,30 express, 70, 81,87,301, capolinea 990

Tar Lazio – Via Flaminia – raggiungibile con il tram n.2 da piazzale Flaminio (fermata Metro A Flaminio)

Parcheggi TAXI esistenti: Piazza Cavour e Piazza Mazzini

La mobilità sostenibile e le possibili soluzioni nell'area di interesse degli uffici giudiziari a servizio degli Avvocati e (non solo....)

Nonostante la presenza di queste linee è scarsa o assente una mobilità sostenibile , in quanto le piste ciclabili esistenti non sono complete e ben collegate tra loro, il bike o scooter sharing è completamente assente, come il car sharing

La mobilità sostenibile è un sistema ideale dei trasporti che permette di ridurre l'impatto ambientale del settore, rendendo al contempo gli spostamenti più efficienti e veloci. Quando un Paese sviluppa dei progetti di mobilità sostenibile, quindi, si pone molteplici obiettivi che hanno a che fare sia con l'ecologia e l'ambiente, che con la qualità della vita delle persone.

La mobilità, oltre ad essere sostenibile, diventa anche smart, ovvero intelligente. Gli strumenti per raggiungere reali risultati nello sviluppo della mobilità sostenibile sono già disponibili e sono la tecnologia, l'innovazione e il comportamento delle persone. Quest'ultimo, in particolare, gioca un ruolo chiave nel successo di un progetto ed è per questo motivo che la sensibilizzazione al tema della sostenibilità e dell'impatto ambientale è fondamentale.

I motivi per cui risulta chiaro che percorrere una strada alternativa, che permetta lo sviluppo di una mobilità più smart e sostenibile, sono davvero molti, ma eccone i 5 principali:

Riduzione dell'inquinamento atmosferico e miglioramento della salute. L'impatto del settore dei trasporti sull'ambiente è attualmente molto elevato, in quanto in Europa sono causa del consumo di circa un terzo del consumo totale di energia e di un quinto delle emissioni di gas serra, a cui si aggiungono altre tipologie di emissioni responsabili dell'inquinamento atmosferico urbano. Sono stati posti obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra, che vorrebbero vedere una diminuzione del 60% delle emissioni dei trasporti entro il 2050. Un traguardo che, per essere raggiunto, richiede un cambiamento radicale dei trasporti, incentivando le nuove tecnologie e l'utilizzo dei sistemi più efficienti.

Riduzione dell'inquinamento acustico. Le infrastrutture per i trasporti sono responsabili di livelli di rumore eccessivi e strade, ferrovie ed aeroporti sono sicuramente tra le fonti principali di disturbo. Per quanto se ne parli meno, l'inquinamento acustico ha diverse conseguenze sulla salute e sul benessere delle persone: un'eccessiva esposizione al rumore può provocare nelle persone disturbi sul sonno, aumento della pressione e malattie cardiovascolari. La normativa chiarisce i limiti di esposizione al rumore a seconda del luogo, le metodologie con cui fare tutte le misure necessarie e le tecniche per bonificare i siti inquinati.

Dire addio al traffico congestionato e meno stress psicofisico. Oltre a contribuire alle emissioni che causano l'inquinamento atmosferico, la congestione stradale limita la libertà negli spostamenti: i tempi di spostamento si dilatano, le città sono piene di auto e il tutto a discapito di pedoni e biciclette ed aumenta lo stato di stress psicofisico delle persone costrette a rimanere ore imbottigliate nel traffico e ad arrivare spesso non puntuali sul luogo di lavoro. Mobilità sostenibile significa anche incentivare i mezzi di trasporto pubblico, favorendo l'abbandono del mezzo privato.

Combattere il consumo di suolo e il degrado del territorio. Le infrastrutture per i trasporti tradizionali, spesso non in armonia con il paesaggio e il territorio, sono da anni la causa di un elevato consumo di suolo, tant'è che secondo l'Ispra pesano circa il 50% del consumo totale di suolo in Italia. In questo conteggio non vanno inserite solo strade e ferrovie, ma anche parcheggi, piazzali e luoghi accessori. Negli anni, purtroppo, la crescita del sistema dei trasporti e la pianificazione territoriale sono cresciute indipendentemente l'una dall'altra portando a forti situazioni di degrado del paesaggio e incompatibilità con il territorio circostante.

Costi ed efficienza dei trasporti. La mobilità sostenibile ed intelligente non fa bene solo all'ambiente, ma è conveniente anche per le persone. Trasporti innovativi, integrati nel territorio e efficienti permettono ai cittadini di risparmiare tempo, ma anche di ridurre i costi, sia individuali che collettivi.

Tra le soluzioni in favore di una mobilità rispettosa dell'ambiente e smart, ci sono il car pooling e il car sharing, il potenziamento del trasporto locale, la pianificazione integrata dei mezzi di trasporto, app e sistemi per l'infomobilità, la costruzione di nuove piste ciclabili, politiche di pedaggi e tariffazione, la mobilità elettrica.

Analizzando la congestione di traffico e forte inquinamento della zona Prati prospiciente ai Tribunali localizzati sull'asse tra Piazzale Clodio Via Lepanto, Via Giulio Cesare e Piazza Cavour si propongono le seguenti soluzioni di mobilità sostenibile al fine di supportare ed agevolare nell'espletamento dell'attività lavorativa gli avvocati costretti a spostarsi da un Tribunale all'altro durante gli orari di lavoro, senza avere la certezza di arrivare in orario.

A) <u>Noleggio Car Sharing</u>

È il sistema di mobilità con autoveicolo, ausiliario ai servizi di Trasporto Pubblico Locale, che consente di viaggiare in modo semplice, comodo, sostenibile ed economico.

Consente di spostarsi in modo individuale, senza la necessità di essere proprietario della vettura, ma utilizzandola alternativamente ad altre persone avendo assicurato sia il posteggio di partenza e quello di arrivo, sia la circolazione in aree riservate, in modo da limitare i tempi a bordo.

In questo modo si riducono le auto in circolazione e le emissioni inquinanti ottenendo dei benefici sia per la collettività, sia personali.

Lo scorso 20 novembre 2020 è stata rinnovata la Convenzione con Car Sharing Roma che riconosce in via esclusiva agli iscritti dell'Ordine avvocati Roma l'applicazione della tariffazione oraria festiva/notturna anche per la validità feriale diurna nonché l'applicazione della tariffa chilometrica ridotta (oggi prevista al superamento del 150mo km) sin dal primo chilometro. Come detto sono in corso contatti con le altre società di sharing per la stipula di altre convenzioni

B) motorini elettrici

A Roma di recente è stato presentato ECooltra, il servizio di noleggio scooter elettrici a minuti. Attraverso un servizio di libera circolazione, ovvero la possibilità di prendere e lasciare il veicolo ovunque si desidera - entro le limitazioni giuridiche e del servizio - l'utente diventa il proprietario, per i minuti necessari, di uno degli scooter elettrici eCooltra. È sufficiente scaricare l'app eCooltra sul proprio smartphone e registrarsi per individuare lo scooter disponibile in quel momento più vicino, prenotarlo e guidarlo a un costo di 0,24 euro al minuto. Una volta effettuata la prenotazione, l'utente ha 15 minuti di tempo gratuiti) per raggiungere lo scooter e iniziare il suo viaggio o in alternativa cancellare la prenotazione senza alcun costo aggiuntivo. Raggiunto il veicolo prenotato, l'utente dovrà aprire il vano sottosella in cui trova il primo casco (il secondo si trova nel baule posteriore). Lo scooter si accende senza chiave, attraverso il sistema chiamato Keyless Start/Stop con il pulsante collocato sotto il manubrio. Una volta completato il tragitto, posto lo scooter sul cavalletto, l'utente utilizzerà l'app sul proprio smartphone per mettere in pausa o terminare il noleggio, riponendo il casco nel vano sottosella. Dove consentito il parcheggio a motorini non vi è necessità di aree dedicate. ECooltra copre gran parte del centro della città, permettendo all'utente di muoversi in agilità e con un occhio rivolto alla sostenibilità ambientale. Anche i prezzi sono molto competitivi: è possibile acquistare dei pacchetti di minuti che di volta in volta vengono scalati, oppure pagare la tariffa piena di 26 centesimi al minuto. I pacchetti, invece, sono di 100 minuti (23 centesimi al minuto), 250 minuti (21 centesimi al minuto) e 500 minuti (19 centesimi al minuto). L'applicazione è disponibile sul Google Play Store e App Store.

Riteniamo utile l'implementazione di tale servizio nelle zone dei Tribunali al fine di decongestionare il traffico privato presente nelle zone di Prati, dove vi sono anche molti negozi e consenti re agli avvocati di spostarsi agevolmente da un tribunale all'altro senza doversi preoccupare del parcheggio del proprio veicolo privati e risparmiando molto sui consumi a benzina, con un occhio all'ambiente. Condividere un mezzo di locomozione vuol dire una maggiore socialità dell'individuo e senso di comunità. Il servizio si caratterizza per essere basato sull'accesso in quanto nessuno degli utenti è proprietario del bene né sviluppa alcun senso di identificazione/appropriazione attraverso l'uso, le motivazioni sono perlopiù dominate dall'esigenza individuale e personale di un singolo utilizzatore.

Per stimolarne l'utilizzo delle modalità di movimento sopra individuate a nostro avviso serve **da un lato creare postazioni fisse di Car Sharing,** nonché di **colonnine di ricarica elettriche da utilizzare anche per ECooltra nei seguenti punti:**

1) **fianco Corte Suprema di Cassazione - Piazza Cavour**

2) **Via Teulada – Giudice di Pace Civile**

3) **Via Gregorio VII 122 – Giudice di pace penale**

Accesso Giudice di pace penale:possibile posizionamento colonnine ricarica elettrica e postazione fissa car sharing

Considerando l'alto numero dei possibili fruitori del servizio di car sharing e scooter elettrici (26.000 iscritti potenziali), specie in questo momento di pandemia, si chiede di verificare eventuali agevolazioni all'uso dello sharing, da ottenersi mediante supporto di Roma Servizi della Mobilità per incontrare o addirittura per organizzare un nuovo evento/convegno promozionale sulla mobilità sostenibile presso l'aula avvocati

del Consiglio dell'Ordine nelle nuove forme di webinar che contempli anche la presenza dei gestori di scooter e car sharing. Il tutto potrà essere organizzato mediante un incontro specifico con il car sharing (a postazione fissa) e la società di scooter elettrici con cui risulta scaduta la preesistente convezione dell'Ordine avvocati, per valutare possibili opportunità.

C) Ciclabilità dei Tribunali:

La zona dei Tribunali, sita nel quartiere Prati, Municipio I, ha una forte vocazione e predisposizione alla ciclabilità, dovendosi considerare che è tutto pianeggiante.

Al fine di rendere più agevole e fruibile la ciclabilità esistente nella zona, utilizzabile quindi anche per tutti gli utenti del Tribunale costituita da avvocati, giudici, segretarie, praticanti e personale dipendente del Tribunale occorre un implementazione delle ciclabili.

Quelle necessarie **sono colorate di verde** nella mappa sottostante ed individuano collegamenti ciclabili con le linee presistenti:

Va realizzata la tratta Via Teuliada-Cinrconvallazione Clodia-Piazzale Clodio con una direttrice verso via Golametto ed un'altra verso Viale Giuseppe Mazzini che va a collegarsi con la ciclabile esistente in Viale Angelico, che a sua volta conduce alle direttrici esistenti su via Andrea Doria e via delle Milizie servendo cosi gli uffici giudiziari di via Giulio Cesare, Piazzale Clodio, Via Antonio Varisco e Via Teulada

Per un progetto di prospettiva altre ciclabili potrebbero essere realizzate:

a) **Raccordo Via Teulada - Parco di Monte Mario:** questo tratto andrebbe a collegare la sede rai di via Teulada e il parco di Monte Mario

b) **Raccordo Parco Monte Mario Ciclabile Viale Angelico:** raccordo con la linea ciclabile esistente

c) **Raccordo piazza Mazzini ciclabile Tevere**

d) **Ciclabile Lepanto + Via Ferrari - Piazza Mazzini - Sabotino – Clodio**

e) **Raccordo Piazza Mazzini - viale Mazzini - Viale Angelico**

f) **Raccordo Piazza Cavour - Ponte degli Angeli - Ciclabile del Tevere**

g) **Raccordo Città Giudiziaria - Piazzale degli Eroi (Municipio 1 e collegamento ciclabile Andrea Doria - Tribunale Civile - Lepanto)**

D) Posizionamento rastrelliere per bici:

A seguito delle rastrelliere già installate come sopra evidenziato, vi è necessità di completare la dotazione degli uffici giudiziari nei seguenti punti:

Organismo Mediazione Forense

via Attilio Regolo 12d oppure marciapiede via Cola di Rienzo incrocio via Attilio Regolo

Giudice Di Pace di Roma Civile – Via Teulada

Giudice Di Pace di Roma Penale – Via Gregorio VII (ancora più importante a seguito della creazione della pista ciclabile transitoria Lungo Via Gregorio VII)

accesso Giudice di pace

possibile posizionamento rastrelliere

E) Bike sharing

L'implementazione dei raccordi delle ciclabili, come sopra evidenziato, potrebbe, altresì, garantire la sperimentazione del bike sharing, ossia la condivisione di bicicletta. Ciò consentirebbe di andare facilmente ovunque ad appuntamenti nelle vicinanze dei Tribunali o comunque muoversi tra di essi più agevolmente.

Nato idealmente come ultimo servizio per raggiungere una destinazione che un mezzo pubblico non offre, il bike sharing si è spinto molto di più verso una completa libertà di movimento eco-sostenibile e a basso costo.

Le prime versioni di bike sharing erano – e sono ancora – quelle allestite dai comuni con due ruote che si possono utilizzare e poi consegnare presso punti di raccolta determinati e disseminati in posizioni strategiche. Successivamente, sono arrivate le proposte private con grandi società che hanno messo a disposizione intere flotte di biciclette accessibili dietro il pagamento di un abbonamento, con modalità di fruizione che cambiano a seconda del brand. Il passo successivo è stato quello delle free floating, ossia di bici che si possono lasciare dove meglio si crede e recuperare tramite app, come il car sharing.

Sempre più bici elettriche o comunque a pedalata assistita per quanto riguarda i servizi con stazioni di consegna fissa.

Il free floating continuerà in una direzione che proverà ad ottimizzare ancor di più i costi. Questo significa soprattutto limitare i furti e i danneggiamenti, che comportano la maggior parte delle perdite. I sistemi digitali di sicurezza aiuteranno molto in questo senso.

Le fermate possono essere individuate in questo caso anche dove si è indicato in precedenza come posizionamento delle rastrelliere.

F) La micro mobilità sulle tratte ciclabili proposte

Nel mondo della smart mobility il 2019 è ricordato come l'anno che ha stabilito nuove regole per i monopattini elettrici e altri mezzi della micromobilità. Dal 27 luglio 2019, infatti, i Comuni italiani avranno un anno di tempo per regolamentare la circolazione dei monopattini elettrici, uno dei trend emergenti della nuova mobilità insieme a segway, hoverboard e analoghi mezzi per la micromobilità. Milano, Torino, Rimini, Cattolica, Pesaro e Verona sono le prime città in cui è partita la sperimentazione.

A seguito dell'emendamento alla legge di bilancio 2019 il **1° Gennaio 2020 bici e monopattini elettrici sono equiparati**.

Per quanto riguarda la potenza dei monopattini elettrici sono state mantenute le linee guida del decreto Toninelli. Solo i monopattini che rientrano nei limiti di potenza e velocità, cioè **massimo 0,5 KW e 20Km/h**, possono essere **uniformati ai cosiddetti "velocipiedi" elettrici**.

In tale ottica Roma ha aperto il mercato agli operatori di sharing di monopattini elettrici.

A pochi giorni dalla pubblicazione del bando sono pervenute le manifestazioni d'interesse per l'avvio del servizio di sharing a flusso libero e gli operatori interessati devono rispettare standard minimi, come il limite di mezzi e le aree di attività, e regole sulla circolazione e la sosta simili a quelle già previste per le biciclette.

Il progetto prevede una fase sperimentale di due anni. Gli operatori del servizio saranno tenuti inoltre a comunicare i dati in tempo reale a Roma Capitale.

Il servizio sarà erogato nel rispetto degli standard minimi previsti dalle linee guida per lo sharing di monopattini elettrici, approvate dalla Giunta capitolina.

Ad oggi sono operanti sul mercato romano le seguenti realtà: Helbiz, lime, Bird One, Dott, LINK

Sono in corso interlocuzioni per la stipula di convenzioni per gli iscritti all'Ordine Avvocati

G) Sit Bus Shuttle

Sit Bus Shuttle è il servizio di transfer da e per gli aeroporti di Roma (Ciampino e Fiumicino).

Attualmente la linea che parte da Fiumicino arriva a metà via Crescenzio, effettuando una fermata a via Marcoantonio Colonna altezza incrocio con via Giulio Cesare garantirebbe di servire anche il Tribunale Civile e prendere altre linee per raggiungere gli altri Tribunali e Corte di Appello

H) Possibile questionario sulla mobilità sostenibile da sottoporre agli iscritti

Nel corso dell'emergenza Covid -19 sono stati sottoposti i questionari agli iscritti come predisposti da Roma servizi Mobilità per dare contezza delle necessarie indicazioni all'Amministrazione Capitolina sul corretto operare.

In una seconda fase al momento anche del verificarsi delle condizioni e proposte sopra esposte potrà essere sottoposto agli iscritti un nuovo questionario i cui contenuti andranno condivisi con Roma Servizi per la Mobilità.

Mobility Manager Ordine Avvocati Roma

Avv. Carla Cantale